

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

2025

ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 91/2011

Premessa

La Camera di Commercio di Roma predispose il presente Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2025, quale allegato ai documenti di programmazione finanziaria, così come previsto, in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il Piano è redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148213 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.2015.

Gli indicatori presentati nel medesimo Piano, come previsto dall’art. 5 del D.P.C.M del 18.09.2012, saranno coerenti con quelli inseriti nella sezione “Performance” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027 della Camera di Commercio di Roma.

.....

Nel 2025 l’Ente continuerà a porsi obiettivi sfidanti per interpretare con la massima efficacia le funzioni attribuitegli dalla legge, valorizzando le peculiarità e i punti di forza del territorio.

La Camera intende, infatti, dedicare particolare attenzione ai temi della Doppia Transizione:

- *La transizione ecologica delle imprese, tema di fondamentale importanza sia a livello nazionale che internazionale, già individuata come elemento trainante per l’incremento della competitività delle imprese;*
- *La transizione digitale, declinata come diffusione della cultura digitale presso le imprese, anche mediante una contribuzione per gli investimenti finalizzati alla digitalizzazione aziendale e all’introduzione di tecnologie 4.0.*

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la Camera ritiene fondamentale la collaborazione con i principali partner istituzionali, mettendo a disposizione il proprio know-how e la propria capacità organizzativa al fine di sviluppare strategie di intervento condivise, che sappiano intercettare le occasioni di crescita nascenti dai grandi appuntamenti nazionali e internazionali a favore delle imprese e del sistema economico locale e nazionale. A tal proposito, si segnala la partecipazione dell’Ente, in collaborazione con la Regione Lazio e Roma Capitale, all’Expo 2025, ospitato dalla città di Osaka.

Inoltre, come indicato nel Programma Pluriennale per l’attuale Consiliatura, la Camera è impegnata al fine di supportare e rilanciare l’export delle aziende romane, anche grazie al digitale e al rafforzamento del loro posizionamento sui canali commerciali on line. In uno scenario globale caratterizzato dall’affermarsi di una nuova geografia economica e da dinamiche competitive di elevata intensità, i mercati internazionali rappresentano infatti non solo una sfida da dover necessariamente accettare ma anche un’importante opportunità da cogliere.

Fondamentale è inoltre la valorizzazione dell'enorme patrimonio artistico e culturale della città di Roma che, esercitando un forte richiamo per investitori stranieri e turisti, può costituire un volano di sviluppo, con positive ricadute reddituali sulle imprese del settore e su tutto il territorio.

Si ricorda che la Camera ha approvato, con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28.11.2022, l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025, per la realizzazione di quattro progetti di intervento in settori strategici per lo sviluppo del territorio, nell'ambito dell'attività definita a livello nazionale da Unioncamere e declinata secondo le specificità del tessuto imprenditoriale di Roma e provincia, anche tramite le Aziende Speciali. I quattro progetti sono: "La doppia transizione, digitale ed ecologica", "Turismo e Cultura", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i Punti SEI (internazionalizzazione)", "Formazione e Lavoro".

È importante inoltre evidenziare che la Camera, già a partire dal 2022, a seguito della messa in liquidazione di Unioncamere Lazio, ha assunto un ruolo significativo nel rafforzamento delle potenzialità dell'intero territorio regionale, in attuazione dell'art. 6, comma 1 ter della L. 580/1993 e s.m.i., agendo lungo tre direttrici: la realizzazione di interventi promozionali diretti della Camera; gli accordi di collaborazione istituzionale con le Camere di Commercio del Nord e del Sud del Lazio; la valorizzazione del ruolo di una o più Aziende Speciali della Camera. L'Azienda speciale che costituisce il fulcro di questo processo è l'Azienda "Sviluppo e Territorio".

In conclusione, l'impegno dell'Ente, anche nel 2025, non è solo quello di supportare direttamente il tessuto economico del territorio tramite interventi promozionali di ampio respiro, ma anche di continuare a elevare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza, sempre in un'ottica di efficientamento dei processi e contenimento dei costi di struttura.

MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Nella missione “Competitività e sviluppo delle imprese” confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, a eccezione di quelle inerenti all'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta, dunque, di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale e delle attività dirette allo studio dell'economia del territorio per poter definire una strategia di azione consona alle necessità di operatori economici, utenti e cittadini.

Obiettivo n. 1 “Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti”

Indicatore 1.01

La Camera di Commercio di Roma, nel suo ruolo di promotrice dello sviluppo per il sistema delle imprese e dell'economia locale, anche in collaborazione con il mondo della rappresentanza associativa e cooperando utilmente con le altre Istituzioni locali, canalizza ingenti risorse su una diversificata e ampia gamma di iniziative, grandi eventi, progetti e investimenti mirati allo sviluppo della realtà economica territoriale.

Si prevede, in questo P.I.R.A. 2025, una percentuale destinata agli interventi economici a supporto delle imprese, rispetto alle entrate derivanti dal Diritto Annuale, maggiore del 70%.

Indicatore 1.02

L'indicatore del Sistema Pareto “Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma” monitora il grado di utilizzo delle risorse stanziate per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità dell'Ente di rispettare, nell'esercizio, la programmazione delle attività e delle iniziative previste, in un'ottica di equilibrio tra la volontà di massimizzare gli investimenti a supporto del tessuto economico e la necessità di operare costantemente una scelta oculata e ponderata degli stessi. Ovviamente, più il grado percentuale dell'indice è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte programmatiche sono rispettate. Il *target* è una percentuale maggiore del 65%.

Obiettivo n. 2 “Promuovere iniziative ed eventi Asset CULTURA e TURISMO”

Indicatore 2.01

La Camera contribuisce a promuovere una serie di interventi volti a migliorare la qualità dell'affluenza turistica, alimentando un circuito virtuoso a beneficio di numerosi settori economici. Infatti, la valorizzazione del patrimonio culturale della Città e della relativa provincia, anche in sinergia con le altre Istituzioni, è uno dei fattori di sviluppo economico dell'intero territorio.

L'indicatore del Sistema Pareto “Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici” pone un *focus* specifico sugli interventi nel settore “cultura e turismo”, verificando il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato per interventi economici destinati a cultura e turismo. Come per il

precedente indicatore, più il grado percentuale è elevato, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte programmatiche sono rispettate. Il *target* è una percentuale maggiore dell'80%.

Obiettivo n. 3 “Interventi volti alla digitalizzazione delle Imprese”

Indicatore 3.01

Per incrementare la competitività delle imprese di Roma e Provincia, l'Ente ritiene di impegnarsi nello sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle stesse, attraverso iniziative che permettano la digitalizzazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico, in ottica *green* e di transizione ecologica.

Come per i precedenti indicatori, più alto è il livello percentuale dell'importo effettivamente speso sullo stanziato nel Preventivo e nel *Budget*, più l'azione dell'Ente è concreta e le scelte politiche espresse in sede di programmazione sono valide e rispettate nell'esercizio. Per l'indicatore “Grado di utilizzo del *Budget* stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese”, il *target* è una percentuale superiore all'80%.

Obiettivo n. 4 “Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e gli stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio”

Indicatore 4.01

Anche nel corso dell'anno 2025, l'attività dell'Ufficio “Ricerche ed Analisi Socio-Economiche” sarà rivolta alla produzione di elaborazioni e analisi di tipo economico-statistico, sia di supporto tecnico ai vertici dell'Organizzazione, per il sostegno e la promozione del tessuto imprenditoriale locale, che di ausilio all'Ufficio Stampa. Attraverso il costante monitoraggio delle principali tematiche che investono specifici settori del sistema economico locale, si realizza uno strumento comunicativo di facile lettura che permette di diffondere con immediatezza il lavoro di sintesi operato dalla struttura, valorizzando il patrimonio di informazioni rappresentato dalle banche dati del Sistema Camerale. Il *target* minimo di studi e ricerche è superiore a 10.

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"							
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo				Risorse finanziarie - Euro			
						Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
		1	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti				Totale Interventi Economici 42.460.000 Euro	Totale Interventi Economici 38.000.000 Euro	Totale Interventi Economici 38.100.000 Euro
		2	Promuovere iniziative e eventi asset CULTURA e TURISMO						
		3	Interventi volti alla digitalizzazione delle imprese						
		4	Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e gli stakeholder esterni, fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio						
Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Interventi di promozione economica _____ *100 Diritto Annuale al netto del Fondo Sval. Crediti	>70%	> 50%	> 50%	
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo agli interventi economici Anno T _____ * 100 Valore di Budget relativo agli interventi economici Anno T	>65%	>65%	>65%	
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in cultura e Turismo Anno T _____ *100 Valore di Budget cultura e turismo Anno T	>80%	>80%	>80%	
3.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	Valore "utilizzo di Budget " relativo a interventi in digitalizzazione delle imprese Anno T _____ *100 Valore di Budget per digitalizzazione delle imprese Anno T	>80%	>80%	>80%	
4.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	N.	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	> 10	> 10	> 10	

MSSIONE 012 - Regolazione dei mercati

Programma: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluisce la funzione C “Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente l’Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e concorrenza e le attività certificative, di analisi e regolamentazione del mercato del Laboratorio Chimico - Merceologico. In particolare, tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all’anagrafe alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali”, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”.

Obiettivo n. 1 “Assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi con la conferma della Certificazione di qualità e il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti - Area IV Registro Imprese e Analisi statistiche”

Indicatore 1.01

Una delle principali funzioni della Camera di Commercio è certamente quella anagrafico-certificativa, che si sostanzia nella tenuta del Registro Imprese e del REA, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese della provincia. Ciò garantisce certezza del diritto e trasparenza per i soggetti economici.

Obiettivo, anche per l’anno 2025, è il mantenimento degli *standard* di qualità, con l’esito positivo della visita ispettiva di Certificazione e la conferma della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2015, in assenza di “non conformità” gravi.

Indicatore 1.02

Obiettivo fondamentale della Camera di Commercio di Roma è quello del costante miglioramento dei servizi forniti al cliente, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie e un’organizzazione interna sempre più rispondente alle diverse esigenze.

Tali esigenze sono intercettate in particolare grazie alla rilevazione della *customer satisfaction*. Attraverso i questionari somministrati viene misurato il livello di soddisfazione riscontrato dagli utenti dopo aver usufruito dei servizi della Camera; la scala di misurazione è da 1 a 6, come previsto già dal 2015 dall’Ente certificatore; il *target* di soddisfazione atteso, anche per il 2025, è pari a una media superiore a 4,8.

Indicatore 1.03

L'Ente si prefigge di monitorare costantemente i tempi di evasione delle pratiche telematiche, al fine di garantire un servizio rapido e porre in essere tempestivamente eventuali interventi correttivi.

Il *target* previsto è il rispetto del termine di 5 giorni, stabilito dalla normativa vigente.

Obiettivo n. 2 “Miglioramento dei servizi resi dal Registro Imprese: maggiore efficacia del personale dipendente contrattualizzato con progetto Lavoro Agile”

Indicatore 2.01

Il “Progetto Lavoro Agile”, avviato dall'anno 2018, ha come finalità l'aumento dell'efficienza e della produttività dell'attività amministrativa dell'Ente, coniugando al contempo vita familiare e lavoro. Quanto al primo aspetto, la modalità *smart working* può difatti favorire una *performance* migliore dei dipendenti coinvolti nel progetto rispetto al personale che lavora in sede. Quanto al secondo, lo stesso progetto è presentato ed inserito nella sezione “Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione” del P.I.A.O. e prevede una serie di attività e misure specifiche con cui garantire pari opportunità e favorire l'equilibrio tra i tempi di lavoro e la vita privata. *Target* dell'obiettivo è una percentuale di incremento di produttività dimostrata dal personale in *smart working*, rispetto al personale che lavora in sede, superiore al 20%.

Obiettivo n.3 *Garantire elevati livelli di soddisfazione dei singoli cittadini/impresе che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico*

Indicatore 3.01

Si conferma lo svolgimento di indagini di *customer satisfaction* per garantire e monitorare anche l'efficienza dei servizi offerti dal Laboratorio Chimico Merceologico della Camera, con riferimento sia al settore agro-alimentare che a quello industriale (es. acque). L'apposito questionario misura, in una scala da 1 a 5, il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto alla congruità dei prezzi, ai tempi di attesa per il rilascio dei rapporti di prova, alla chiarezza e completezza delle informazioni riportate sui rapporti di prova, al livello di recepimento delle necessità da parte del personale del Laboratorio e al livello del servizio nel suo complesso. Il *Target* è un livello di soddisfazione degli utenti medio superiore a 4.

Obiettivo 4 “Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare”

Indicatore 4.01

L'obiettivo delle attività relative allo svolgimento di Analisi chimico-fisiche del Laboratorio Chimico Merceologico, incardinato nella Camera di Commercio di Roma, è quello di accrescere il valore dei servizi resi alle aziende, assicurando il miglioramento dei livelli qualitativi dei prodotti al fine di incrementarne la competitività sui mercati nazionali e internazionali, nonché evitare illeciti e contraffazioni di prodotto.

In particolare, il Laboratorio, anche nel 2025, continuerà a svolgere analisi chimico-fisiche nel settore agroalimentare su prodotti quali bevande alcoliche, oli, formaggi, caffè e altro, e a effettuare un controllo di

qualità, anche ai fini dell'esportazione. Il *target* è garantire tempestività nella realizzazione delle analisi, secondo le medie indicate nella tabella che segue.

Obiettivo n. 5 “Realizzazione di Panel-test sugli oli d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini”

Indicatore 5.01

Il Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, e s.m.i., oltre ai parametri chimico-fisici e ai relativi limiti analitici necessari a garantire la genuinità e la qualità di un olio d'oliva, ha previsto anche un esame organolettico sugli oli d'oliva vergini come parametro di valutazione della qualità.

A tal fine, il Regolamento ha istituito il cosiddetto “*Panel test*”, una prova effettuata da una giuria (*panel*) costituita da un minimo di 8 a un massimo di 12 assaggiatori professionisti (giudici di analisi sensoriale iscritti nell'Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini). La giuria, sulla base di una procedura standardizzata e codificata, emette un giudizio sulle caratteristiche del prodotto, definendole con termini appropriati e costanti. Tale giudizio, unitamente ai parametri chimici, attribuisce a un olio di oliva vergine una precisa categoria merceologica.

L'olio vergine d'oliva rientra, dunque, tra i prodotti alimentari per i quali l'analisi sensoriale è fra i parametri utilizzati con fini di discriminazione merceologica e la prova di assaggio, con valore di test legale, è prioritaria rispetto alle analisi chimiche di laboratorio.

Per essere commercializzato come “olio extra vergine di oliva”, al *Panel test* l'olio dovrà risultare completamente privo di difetti (la mediana dei difetti è pari a 0) e dovrà avere la caratteristica positiva di “fruttato” (la mediana del fruttato è superiore a 0).

Il *target* prevede la realizzazione di almeno n. 10 valutazioni nel corso dell'anno solare, al fine di mantenere il riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale.

Obiettivo n. 6 “Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, di protesti, di marchi di metalli preziosi, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze di cancellazione dei protesti”

Indicatore 6.01

Nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato svolte dalla Camera di Commercio di Roma, rientrano a pieno titolo quelle inerenti alla Registrazione di Marchi e Brevetti, alla Cancellazione dei Protesti e all'iscrizione al Registro Assegnatari Marchi di identificazione dei metalli preziosi. Lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di efficientamento continuo, di razionalizzazione delle procedure interne e di soddisfazione dell'utenza, è annualmente oggetto di verifica dall'Ente Certificatore, al fine del mantenimento della Certificazione di Qualità. L'esito positivo della citata visita in assenza di “non conformità gravi” è pertanto obiettivo dell'Ente anche per l'anno 2025.

Indicatore 6.02

Anche nel 2025, per gli uffici in Qualità inerenti Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi e Protesti, verranno effettuate indagini per monitorare la *customer satisfaction* e la gestione di possibili correttivi da apportare. Il *target* è un livello di soddisfazione risultante dai Questionari sottoposti agli utenti maggiore di 4,8 (scala 1-6).

Indicatore 6.03

Ai fini del perseguimento di elevati *standard* di tempestività nell'evasione delle pratiche di cancellazione dei protesti, si prevede un tempo medio di evasione delle istanze inferiore a 5 giorni: l'obiettivo della Camera è evitare che eventuali ritardi impattino negativamente sull'utenza destinataria, sensibile alla possibilità di accesso al credito.

Il *target* proposto per l'anno 2025 è molto performante rispetto alle previsioni normative (25 giorni totali da L. 235/2000), corrisponde a quanto indicato nella Carta dei Servizi (5 giorni) adottata dalla CCIAA di Roma, e mostra la volontà dell'Ente di svolgere la sua attività amministrativa non come mero adempimento di legge, ma come impegno volto alle esigenze e alla soddisfazione dei suoi utenti, nonché per assicurare trasparenza, legalità e regolazione del mercato.

Missione 12		Regolazione dei mercati						
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"						
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica						
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A. - Servizi Generali "						
		1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di <i>Customer Satisfaction</i> degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese					
		2	Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese in <i>smart working</i>					
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"						
		3	Garantire elevati livelli di <i>Customer satisfaction</i> dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico					
		4	Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare da parte del Laboratorio Chimico Merceologico					
5	Realizzazione di <i>Panel - test</i> sugli oli extra vergini d'oliva vergini – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (<i>Panel - test</i>) - Laboratorio Chimico Merceologico							
6	Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> e dei tempi di evasione delle istanze - Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie							
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: <i>Customer Satisfaction</i> per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di Impatto	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	>4,8	>4,8	>4,8
1.03	Registro Imprese : Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di risultato	Media	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	≤5	≤5	≤5
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità <i>smart working</i> (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile"	Indicatore di risultato	%	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	% maggiore di produttività dei dipendenti in <i>smart working</i> rispetto al personale in sede	>20%	>20%	> 20%
3.01	Laboratorio Chimico: <i>Customer satisfaction</i> rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi Scala da 1 - 5	Indicatore di Impatto	Media	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	Sommatoria dei giudizi espressi nei Questionari sottoposti agli utenti. Numero dei giudizi	> 4	> 4	> 4
4.01	Laboratorio Chimico Evasione tempestiva delle richieste di analisi settore Agroalimentare	Indicatore di risultato	Media	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. gg impiegati per effettuare analisi richieste da utenti	• Bevande alcoliche e non: 8 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg	• Bevande alcoliche e non: 8 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg	• Bevande alcoliche e non: 8 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (<i>Panel - test</i>)	Indicatore di Risultato	Numero	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. <i>Panel test</i> realizzati	≥= 10	≥=10	≥=10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI	Si/No	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità " gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità " gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti e Metalli Preziosi: <i>Customer Satisfaction</i> per Servizi erogati	Indicatore di Impatto	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	>4,8	>4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno (al netto delle sospensioni) N° di istanze evase (chiuso) nell'anno	< 5	< 5	< 5

MISSIONE 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

La Camera di Commercio di Roma, in qualità di Istituzione al servizio delle imprese e punto d'incontro tra le diverse realtà economiche della Città, svolge tradizionalmente il suo ruolo di supporto attuando una politica attiva, mirata ed efficace, rivolta alla tutela e alla valorizzazione del sistema produttivo locale anche in ambito internazionale. Ciò soprattutto elaborando misure di intervento strategiche in grado di fornire alle PMI del territorio una serie di validi strumenti per fronteggiare le difficoltà derivanti dalla congiuntura economica.

Obiettivo n. 1 "Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio – Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali"

Indicatore 1.01

Tale obiettivo è formulato alla luce della modifica apportata alle funzioni svolte dagli Enti camerali dal D. Lgs. n. 219/2016 che, nel novellare l'art. 2 della L. n. 580/1993, ha rimodulato la materia. Tale decreto, prevedendo che le funzioni camerali vadano esercitate per sostenere la competitività delle imprese e lo sviluppo del territorio attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza per la preparazione ai mercati internazionali, esclude espressamente le attività promozionali direttamente svolte all'estero. Il *target* annuale è l'utilizzo superiore all'80% delle somme stanziare a preventivo.

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo						
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>						
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"						
Stakeholder		Imprese, Enti ed Istituzioni del sistema camerale e non						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica						
		1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio					
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nell'anno T <hr/> Somme stanziare a Budget per l'anno T	>80%	>80%	>80%

MISSIONE 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste dal DPR 254/2005, cioè “Organi Istituzionali, Segreteria Generale” e “Servizi di supporto”, tra cui le competenze relative agli uffici per l’amministrazione del personale, per l’amministrazione finanziaria, per i flussi informativi e per gli affari legali.

L’Ente, nel Programma “*Indirizzo Politico*”, si impegna nel riconoscere e garantire la trasparenza come misura di prevenzione della corruzione e di controllo esterno da parte degli utenti; le misure di trasparenza, pertanto, sono sottintese a tutte le pianificazioni gestionali.

La Camera considera, inoltre, prioritario il processo di informatizzazione e digitalizzazione, che continua a coinvolgere tutti i suoi uffici, sia per quanto riguarda il normale dispiegarsi dell’attività amministrativa interna che per i servizi che coinvolgono gli *stakeholder* esterni.

Per quanto riguarda la gestione del personale, le modalità di gestione delle risorse umane risultano improntate a criteri di meritocrazia e di economicità.

Programma: Indirizzo Politico

Obiettivo n. 1 “Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.lgs. 33/2013, come riformato dal D.lgs. 97/2016 (Trasparenza) e garantire all’Amministrazione la predisposizione dell’Aggiornamento annuale della sezione “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione” del P.I.A.O.

Indicatori 1.01 e 1.02

Nel 2025, come negli anni precedenti, secondo quanto indicato dal novellato art. 10 del D. Lgs. 33/2013, saranno assegnati a ciascuna Area e Dirigente specifici obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, le cui risultanze confluiranno in una Relazione semestrale sull’efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.I.A.O., e poi nella Relazione annuale, recante i risultati dell’attività di monitoraggio, da trasmettere all’organo di indirizzo politico e pubblicare nel sito *web* dell’Amministrazione.

Infatti, nella consapevolezza che sia necessario un impegno costante su tale fronte, l’Ente ritiene indispensabile porsi formalmente come obiettivo non solo la realizzazione di tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ma anche il monitoraggio costante delle stesse, coinvolgendo tutti gli uffici e il personale camerale, al fine sia di agire in situazione di eventuale criticità, sia di valutare e diffondere le *best practice* utilizzate.

L’attività in questione sarà utile successivamente anche ai fini della predisposizione del successivo Piano Integrato Attività Organizzazione (P.I.A.O) 2026 – 2028 sezione “Valore Pubblico, *Performance* e Anticorruzione”.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche						
Programma		Indirizzo Politico						
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti						
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)						
Obiettivi		<p style="text-align: center;">Titolo e descrizione sintetica</p> <p style="text-align: center;">1 Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione della sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione</p>						
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio P.I.A.O.) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale	1 Relaz monitoraggio semestrale 1 Relaz Annuale
1.02	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O. 2025 - 2027) nei tempi previsti (31 gennaio)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	Predisposizione sezione "Valore Pubblico Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo n. 1 “Garantire la tempestività dei tempi di pagamento delle fatture commerciali”

Indicatore 1.01

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014. Il risultato, se maggiore di 0, consente di misurare il ritardo medio nei pagamenti delle fatture commerciali nel periodo a cui si riferisce; se, invece, è negativo evidenzia che l'Ente è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

La Camera di Commercio di Roma, in un contesto in cui molte Pubbliche Amministrazioni hanno difficoltà ad adempiere celermente ai propri obblighi contrattuali nei confronti delle imprese fornitrici, considerando prioritaria un'attenzione alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, ha da tempo razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento e con riferimento all'anno 2025, si impegna a garantire un *target* ≤ 0 giorni di ritardo.

Obiettivo n. 2 “Monitorare lo “Stato di Salute” economico finanziario dell'Ente”

Indicatori 2.01 e 2.02

Gli indicatori individuati anche per l'anno 2025 e i previsti *target* vogliono mostrare la volontà dell'Ente di finanziare le sue attività a sostegno delle imprese e del territorio di riferimento con risorse aggiuntive alle entrate derivanti dal Diritto Annuale, massimizzando al contempo i proventi correnti rispetto ai proventi totali.

L'obiettivo di assicurare, anche per l'anno 2025, percentuali di incidenza dei Proventi Correnti sui Proventi Totali e del Diritto Annuale sui Proventi Correnti nella misura, per i primi, superiore al 70% e per i secondi, inferiore al 75%, comprova l'attenzione della Camera nei confronti del proprio equilibrio economico finanziario.

Obiettivo n. 3 “Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale”

Indicatori 3.01 e 3.02

La Camera di Commercio di Roma attua da anni scelte di bilancio che tendono a massimizzare gli interventi a sostegno del tessuto economico del territorio e a contenere i costi per il funzionamento dell'Ente e per il suo personale, avendo cura di garantire allo stesso tempo l'efficienza delle attività istituzionali e il giusto riconoscimento del lavoro svolto.

L'obiettivo di assicurare, anche per l'anno 2025, percentuali di incidenza dei costi di funzionamento e del personale nella misura inferiore, per i primi al 20% e per i secondi al 25% degli oneri correnti, dimostra l'efficienza e l'economicità delle scelte di governo dell'Ente.

Obiettivo n. 4 “Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese”

Indicatore 4.01

Al 1° novembre 2024, la Camera conta 300 unità di personale, compresi 4 Dirigenti e il Segretario Generale.

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica							
		1	Garantire la tempestività dei tempi di pagamento delle fatture commerciali						
		Titolo e descrizione sintetica				Risorse Finanziarie			
						2025	2026	2027	
		2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente				Oneri Correnti: 104.930.000 Proventi correnti: 79.850.000 Proventi Totali: 103.106.000	Oneri Correnti: 97.320.147 Proventi correnti: 71.571.000 Proventi Totali: 82.081.000	Oneri Correnti: 97.133.147 Proventi correnti: 71.921.000 Proventi Totali: 82.636.000
3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale				Costi del Personale: 22.000.000 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e degli Oneri al MEF) : 15.009.853,36	Costi del Personale: 21.805.000 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e degli Oneri al MEF) : 14.785.000	Costi del Personale: 21.640.000 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative e degli Oneri al MEF) : 14.673.000		
4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese				Costi del Personale: 22.000.000	Costi del Personale: 21.805.000	Costi del Personale: 21.640.000		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
1.01	Tempi medi di pagamento delle fatture commerciali	Indicatore di risultato	N. medio giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Valore assoluto	≤ 0	≤ 0	≤ 0	
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	$\frac{\text{Proventi correnti}}{\text{Proventi Totali}}$	> 70%	> 70%	> 70%	
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	$\frac{\text{Diritto Annuale}}{\text{Proventi Correnti}}$	< 75%	< 75%	< 75%	
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	$\frac{\text{Costi di funzionamento}^*}{\text{Oneri correnti}}$	<20%	< 20%	< 20%	
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	$\frac{\text{Costi del Personale}}{\text{Oneri Correnti}}$	<25%	<25%	<25%	
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	$\frac{\text{N. dipendenti della CCIAA Roma X}}{\text{N. Imprese iscritte}}$	<1	<1	<1	
* Costi di funzionamento al netto delle quote associative e di oneri di contenimento da versare al Bilancio dello Stato									